

SABB - SERVIZI AMBIENTALI BASSA BERGAMASCA S.P.A.

VIA PALAZZO 29, 2 - TREVIGLIO 24047 (BG)

Capitale sociale € 551.752

Registro Imprese di BERGAMO n. 02209730163

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea dei soci della società SABB – SERVIZI AMBIENTALI BASSA BERGAMASCA SPA con sede legale in Treviglio, Via Palazzo 29, 2

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Preliminarmente il Collegio segnala che in considerazione dell'espressa previsione statutaria ed in considerazione dei motivi legati all'eccezionalità delle operazioni contabili conseguenti alla fusione con ECOLEGNO BERGAMASCA S.R.L., l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Inoltre, pur essendo stata convocata l'assemblea degli azionisti in prima convocazione il per giorno 29 giugno 2022, non è stato possibile rispettare i termini di deposito della presente relazione di revisione previsti dall'articolo 2429 c.c. in quanto l'organo di amministrazione ha reso disponibile il progetto di bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, completo di nota integrativa solo in data 13 luglio 2022.

In conseguenza di quanto sopra la presente relazione è stata approvata collegialmente in data 15/07/2022 quindi non in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi

intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile affermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società è di fatto mutata nel corso dell'esercizio in esame in quanto per effetto della fusione con ECOLEGNO BERGAMASCA S.R.L. la società sta svolgendo l'attività di raccolta e dello smaltimento dei rifiuti (legnosi) in coerenza con l'oggetto sociale, superando pertanto la criticità, più volte ribadita dal Collegio Sindacale (anche nel corso delle riunioni collegiali e delle conseguenti verbalizzazioni periodiche precedenti alla fusione) che la società si occupasse solo della gestione degli immobili di proprietà e delle proprie partecipazioni societarie.
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono variate in aumento rispetto al precedente esercizio;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" sono aumentate da 1 a 3;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2021) e quello precedente (2020). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2021 in termini non confrontabili pienamente con l'esercizio precedente per effetto della fusione intervenuta, e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli

derivanti dalla valutazione delle partecipazioni societarie con particolare riferimento a quella nella società Te.AM spa per effetto della delibera di scioglimento e messa in liquidazione di quest'ultima e della successiva dichiarazione di fallimento con sentenza n. 97 del 29/06/2021 dal Tribunale di Bergamo, monitorata con periodicità costante. Durante le operazioni di verifica successive alla delibera di scioglimento della partecipata Te.Am spa e della successiva proposta di procedura concorsuale (concordato preventivo) sfociata infine nel 2021 nella sopra citata dichiarazione di fallimento, il Collegio ha sempre segnalato la necessità di mantenere la svalutazione contabile della partecipazione e di approfondire i rischi correlati alla possibile escussione della fideiussione garantita da Sabb per i costi di bonifica dell'area della ex cava Vailata. Come si evince dal Bilancio risulta mantenuto per l'esercizio 2021 -rispetto all'esercizio 2020- l'accantonamento al suddetto fondo rischi, e specificamente per euro 857.285 corrispondente al rischio (ponderato dall'organo amministrativo sulla base dei pareri Legali pervenuti) che Sabb debba sostenere, in qualità di coobbligata, il 50% dei costi stimati di bonifica dell'area denominata "ex cava Vailata". L'amministratore unico a riguardo ha indicato come eventi che hanno portato alla valutazione/ponderazione effettuata:

- (i) la sentenza del TAR Lombardia sezione di Brescia che ha accolto il ricorso formulato dalla Società contro le ordinanze emesse dalla Provincia di Bergamo relative alla presunta responsabilità per l'inquinamento dell'area denominata "ex cava Vailata", sentenza che non è poi stata appellata;
- (ii) il diniego del Comune di Treviglio allo svincolo della suddetta fideiussione;

Si precisa che a tale fondo è stato aggiunto l'accantonamento di euro 31.630 pari alla quota a carico della società del costo della suddetta fideiussione, tuttavia in corso di contestazione da parte della società; per un totale di fondo rischi accantonato di euro 888.815=

A tal proposito il Collegio, seppur non negando che possa sussistere una possibile più ridotta probabilità del rischio di escussione, confermata dai pareri dei Legali incaricati dalla società, tali da poter giustificare la sopra riportata quantificazione del fondo rischi, tenuto comunque conto della natura di partecipata pubblica di Sabb spa, invita l'amministratore a proporre senza indugio i provvedimenti necessari (tra i quali un piano preventivo) al fine di prevenire una possibile crisi a seguito dell'avverarsi della situazione di rischio correlata alle garanzie prestate da Sabb. In caso contrario, qualora si avverassero le condizioni di rischio ipotizzate, la società potrebbe trovarsi coinvolta in una situazione di crisi in merito alla possibile continuità aziendale.

In merito al valore della partecipazioni si segnala:

- La svalutazione integrale della partecipazione in ECOLEGNO BERGAMASCA SRL per effetto della intervenuta fusione per euro 137.275=

- La riclassificazione della voce crediti per finanziamenti infruttiferi (erogati da SABB per sostenere i costi della proposta concordataria di TE.AM SPA) nel conto partecipazioni e contestuale sua svalutazione per euro 35.000 (in quanto dichiarata fallita con sentenza n. 97 del 29/06/2021 dal Tribunale di Bergamo);
- La svalutazione parziale della partecipazione in ECO.INERTI TREVIGLIO SRL per allineare il valore di bilancio a quello corrispondente alla quota di patrimonio netto della partecipata, in quanto inferiore, quindi per euro 28.651=

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratore, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è aumentato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica sono mutati in parte, mantenendo tuttavia un grado di conoscenza coerente dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore unico con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che l'amministratore ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto a lui imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge fatta eccezione della proposta in merito alla nomina del Revisore Contabile in sede assembleare.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- tali documenti sono stati consegnati nella prima versione al collegio sindacale in data 13/07/2022 quindi non in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata al revisore dott. Federico Marzii (nominato dall'assemblea in data 14 luglio 2021 su proposta motivata del collegio sindacale) che ha predisposto la propria relazione secondo i Principi di revisione ISA Italia 700 e ss. - evidenzia che il bilancio nel suo complesso non contiene errori significativi portando il revisore tuttavia all'emissione del seguente giudizio con richiamo di informativa:

" Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SABB – Servizi Ambientali Bassa Bergamasca S.p.A. (la Società), redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021 e del risultato

economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza

applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiami di informativa

Come descritto dall'amministratore unico nel paragrafo "Problematiche di comparabilità e adattamento" della nota integrativa, i dati dei prospetti di bilancio risultano poco comparabili con quelli dell'esercizio precedente per effetto della fusione per incorporazione della società "Ecolegno Bergamasca Srl".

Nel paragrafo relativo ai "Fondi per rischi e oneri" l'amministratore unico riporta le informazioni che hanno determinato il mantenimento dello stanziamento effettuato nell'esercizio precedente e pari a euro 857.285, relativo al rischio di escussione della fideiussione prestata dalla partecipata Te.aM.

S.p.A. dichiarata fallita nel corso dell'esercizio 2021, sulla quale SABB si era coobbligata. In relazione al citato stanziamento si sottolinea che, la mancata o effettiva manifestazione dei rischi sottesi sia soggetta ad inevitabili incertezze correlate ad eventi futuri che non sono sotto il diretto controllo della Società e che l'evoluzione della tematica potrebbe quindi comportare conseguenti riflessi significativi sui valori patrimoniali, economici e finanziari della Società.

Il giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Altri aspetti

Si segnala che, essendo convocata l'assemblea degli azionisti in prima convocazione il giorno 29 giugno 2022, non è stato possibile rispettare i termini di deposito della presente relazione di revisione previsti dall'articolo 2429 c.c.."

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- *i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità, sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c. ad eccezione della partecipazione Te.AM spa;*
- *è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale*

riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati illustrati;
- in merito alla proposta dell'organo amministrativo in merito alla destinazione del risultato di esercizio esposta in nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 37.243=.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, il collegio all'unanimità propone all'assemblea di approvare il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione, tenendo conto di quanto qui esposto e del richiamo di informativa espressa dall'organo di revisione legale dei conti.

Treviglio, 15 luglio 2022

Il Collegio Sindacale

dott. Stefano Armellini

dott. Michele Austoni

dott. ssa Daniela Personelli